

A Villa Tovaglieri le famiglie bustesi che hanno ospitato i piccoli dell'Est cercano nuovi nuclei **Una serata aspettando i bambini di Chernobyl**



I bambini di Chernobyl accolti lo scorso anno a Busto

BUSTO ARSIZIO - (adb) Non c'è il mare e l'aria, a queste latitudini, non si può certo dire che sia "fina" come quella di montagna, eppure Busto, da anni è una meta turistica salutare. Niente tour operator dietro all'iniziativa, ma un gruppo di famiglie bustesi che ha deciso di regalare agli ospiti una parentesi di tranquillità e un soggiorno utile alla salute e che si ritroveranno questa sera, alle ore 21, a Villa Tovaglieri per rilanciare la solidarietà.

Gli ospiti, che arriveranno la prossima estate, sono i ragazzi di Chernobyl che ancora oggi, a distanza di molto tempo, portano le conseguenze dell'immane tragedia nucleare. Guardando il calendario è

ancora presto per pensare alla stagione del sollazzo estivo, ma il Gruppo locale pluricomunale Aubam n. 1, non vuole lasciare nulla al caso. Non l'ha fatto nei periodi bui e difficili, quando è venuta a mancare la spalla sicura della fondazione che ha dato vita all'iniziativa e non lo vuole fare ora che ha trovato nell'Associazione umanitaria pro bambini nel mondo, un sicuro punto di riferimento. Insomma la macchina si rimette in moto.

All'appuntamento di Villa Tovaglieri si ritroveranno le famiglie che in passato hanno ospitato un giovane di Chernobyl. Una serata per guardarsi in faccia, contarsi, mettere a disposizione l'esperienza accumulata, rivivere i momenti

più belli e iniziare a preparare il futuro. L'invito non è certo chiuso e l'incontro diventa fondamentale per coloro che magari ci hanno pensato, però nicchiano. Ascoltare chi vive da tempo questa esperienza potrebbe essere la molla per prendere la decisione. Il gruppo, infatti, oltre a spiegare come si possono superare i contingenti problemi dovuti alla comunicazione con i ragazzi, mostreranno le fotografie dell'ultima vacanza. Già, perché per quasi un mese, il giovane ospite diventa parte integrante della famiglia, vive la città e ha la possibilità di fare gite. Non bisogna dimenticare che la parentesi bustese permette di abbassare il livello di cesio nel fisico dei ragazzi.